



03/00036920

ITA:

SCPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MN - MANTOVA**
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo di Palazzo Ducale INV. Bt. 25401**

OGGETTO: **Boccale**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Solferigo (Mantova), Loc. Barche (F48, III SO, mn. 163/275)**

DATI DI SCAVO: **scavi 1939 oppure 1940** INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione) **(cfr. Osservazioni)**

DATAZIONE: **Età del bronzo antico (XX - XVIII sec. a.C.)**

ATTRIBUZIONE: **Cultura di Polada, fase A**

MATERIALE E TECNICA: **Terracotte nerastre ad impasto grossolano, con grossi inclusi, modellata a mano, lisciata.**

MISURE: **alt. cm. 8; diam. max. cm. 9,5**

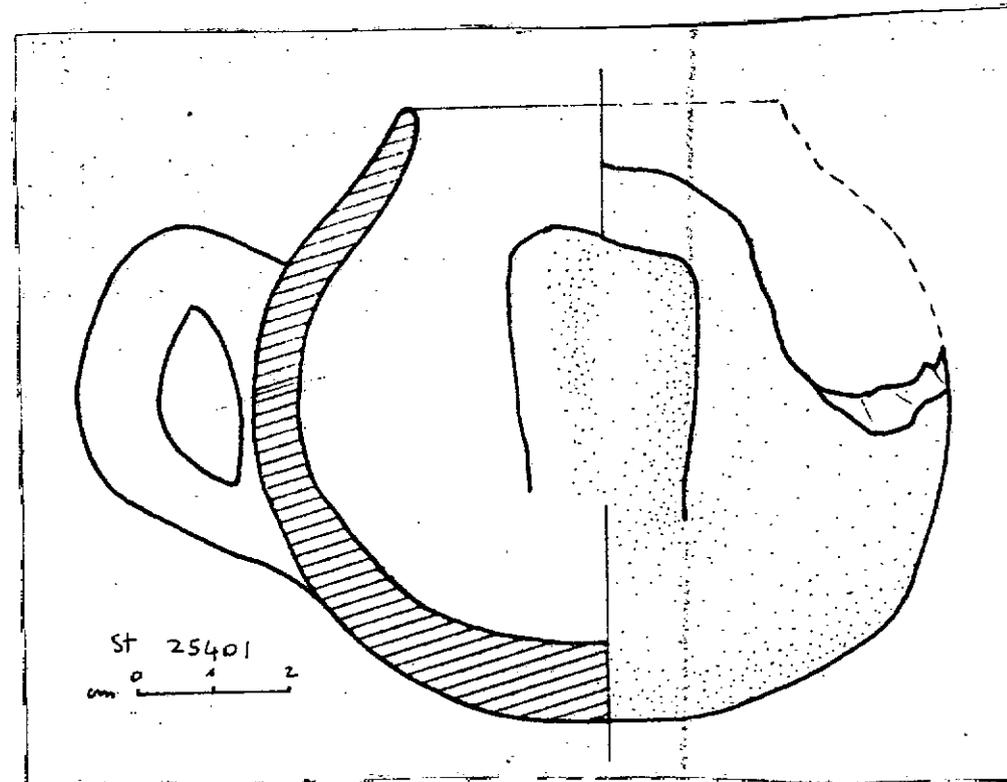
STATO DI CONSERVAZIONE: **Manca quasi del tutto l'orlo. Lacunosa la parete per un terzo circa. Incrostato, corrosi e scheggiato.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Boccale con base convessa e corpo globulare un po' schiacciato; collo distinto con orlo irregolare, arrotondato. Sotto l'orlo, all'inizio del collo è saldata una rozza ansa a sgomito rialzata all'apice ed impostata sotto il ventre. Rientra nei boccali tipo Brisighella, secondo la classificazione di R. Peroni, L'Età del bronzo nella penisola italiana, I, Firenze 1971, pp. 54 e 56, fig. 19, 14. La forma è documentata nell'area di diffusione della cultura di Polada, comprese le zone periferiche come l'Emilia. Il pezzo si attribuisce alla fase A della cultura stessa anche in base alla provenienza e trova riscontro in F. Zorzi, La palafitta di Barche di Solferino. Prima relazione, BPI n.s. IV, 1940, p. 27, fig. 14, 11; R. SCARANI; Gli scavi nella Tanaccia di Brisighella, "Preistoria dell'Emilia e Romagna" I, Bologna 1962, p. 262, fig. 4.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ASS 981 D

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: 1979

DOTT. ANTONIETTA FERRARESSI

Autonella Flaminia

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

DOTT. ANNA MARIA TAMASSIA



A. Tamassia

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE

(M. VISTO DEL SOPRINTENDENTE)

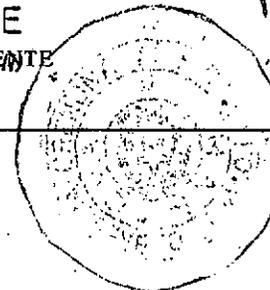
M. G. Culli

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Toesca)

FIRMA

M. Toesca



OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 della Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: